

La prima grande guerra degli ebook

Feltrinelli, Rizzoli
GeMs e Messaggerie
sfidano la corazzata
Mondadori

ANNA MASERA

Alla vigilia del Salone del Libro 2010, arrivano le nuove piattaforme digitali per la distribuzione di libri in formato ebook. Se fino all'anno scorso l'ebook era solo un tema di dibattito tra futurologi, oggi è diventato una realtà con cui tutti gli editori fanno i conti alla svelta, per non rimanere tagliati fuori.

Così ieri sono state annunciate due nuove piattaforme italiane per la distribuzione degli ebook: «Edigita» (Editoria digitale italiana), promossa dai gruppi editoriali Feltrinelli, Messaggerie Italiane con GeMS e Res Libri ma a cui hanno già aderito 40 sigle editoriali, e «Stealth», la piattaforma di E-motion/Simplicissimus (pioniere sul mercato degli ebook in Italia) a cui hanno aderito già 30 editori piccoli e medi (tra cui Apogeo, De Vecchi, Giunti e il Viaggiatore). Piattaforme che si sono aggiunte a Bookrepublic, partita ad aprile e a cui hanno aderito finora 15 piccoli editori (tra cui Il Saggiatore, MinimumFax, **Morellini**). A ruota non poteva mancare l'annuncio della Mondadori, che ha scelto di correre da sola sul mercato degli ebook, forte della sua posizione dominante sul mercato dei libri.

«Abbiamo un approccio aperto alla nuova frontiera del digitale, per cui non possiamo che valutare in maniera positiva la nascita di nuovi operatori sul mercato degli e-book, siano essi un consorzio di editori come Edigita che altre piattaforme indipendenti come Simplicissimus o la neonata Bookrepublic.it» commenta Riccardo Cavallero, direttore generale Libri Trade della Mondadori. «Nell'autunno di quest'anno lancere-

mo i nuovi ebook di Einaudi, Mondadori, Piemme e Sperling&Kupfer, partendo con un'offerta di 1.400 titoli di cui 400 novità assolute» dichiara Cavallero. «La scelta è per un'architettura aperta sia come strumenti di lettura, rendendo fruibili i nostri ebook su tutti i device, sia come distribuzione, infatti non venderemo direttamente ma attraverso gli operatori e-commerce italiani e stranieri».

Edigita, l'iniziativa di Feltrinelli, Rizzoli e Messaggerie - che si sono avvalsi delle competenze tecnologiche di Cefriel/Politecnico di Milano, è aperta a tutte le case editrici interessate a uno sviluppo digitale parallelo alla distribuzione fisica dei libri. «E' una svolta importante perchè questo segmento di mercato è ancora piccolo ma promettente, siamo molto soddisfatti» commenta Carlo Feltrinelli. La quota di mercato dell'ebook negli Stati Uniti è stata nel 2009 inferiore al 2 per cento, ma secondo le previsioni crescerà fino al 15-20 per cento entro il 2015. Edigita prevede che il mercato italiano degli ebook possa raggiungere almeno i 60-70 milioni di euro nel 2015 con una quota non inferiore al 4-5 per cento. La parola d'ordine è essere «aperti», per facilitare la distribuzione dei libri digitali in qualsiasi formato e su qualsiasi apparecchio. «La nostra iniziativa nasce dalla volontà di realizzare un'unica infrastruttura comune per la distribuzione online dei testi digitali e condividere lo sforzo economico» spiega Feltrinelli. I soci fondatori di Edigita prevedono di rendere disponibili dall'autunno di quest'anno più di duemila titoli fra saggistica, narrativa e novità in catalogo. Insomma, chi per Natale vorrà regalarsi o regalare un e-reader potrà finalmente trovare nelle librerie online una gamma di ebook in italiano.

www.lastampa.it/masera

